

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE Via Goldoni – 73059 Ugento (Le) C.F.90038920758 - Tel. 0833 / 555502 Cod. Min. : LEIC8AB00R – sito web https://www.icugento.it/ Peo leic8ab00r@istruzione.it – pec leic8ab00r@pec.istruzione.it	
		

Protocollo come da segnatura

I.C.S. - UGENTO
 Prot. 0003198 del 23/04/2024
 VII (Uscita)

Ugento, data del protocollo

Al sito web

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
 Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”

Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Avviso/Decreto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Codice avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143

Progetto “Nuove competenze per una nuova scuola”

CUP D94D23003660006 - Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28017

Oggetto: Avviso di Selezione di Docenti interni all'Istituto Scolastico, n. 1 Esperto e n. 1 Tutor, per la realizzazione nell'ambito delle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento A”, Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione - Ediz. n. 1224-ATT-827-E-1, Titolo “ Le discipline STEM per scoprire il nostro territorio”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il RD 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con RD 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il DIn. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il DL 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “ *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025* ” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “ *ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “ *Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione postale in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “ *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136* ”, come aggiornato dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultima modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: « *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia* » che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che « *Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede all'individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: « *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che annuncia le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e mile e degli obiettivi finanziari stabilità nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse a favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti mile e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui esistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e traguardo e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021 , N. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni

attuative”;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 7, lettera *a*), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO l'art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inseriscono le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europea (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 definitivo);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “ *Nuove competenze e nuovi linguaggi* ” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “ *Nuove competenze e nuovi linguaggi* ” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono stato adottare le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e il loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 124/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematiche-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e il loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo

svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che “ *la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità* ”;

VISTO l'Allegato 1 del DM 65/2023 del 12 aprile 2023 recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “ *Nuove competenze e nuovi linguaggi* ” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, in attuazione della linea di investimento 3.1 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “ *Nuove competenze e nuovi linguaggi* ” , per un importo pari ad € 84255,79

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

EMANA

Il seguente avviso pubblico per la selezione interna di personale, attraverso la valutazione dei curricula, per le figure di **n. 1 docente interno esperto** e **n. 1 docente interno tutor**, per n. 20 ore, per la realizzazione del percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione **ediz. n. 1224-ATT-827-E-1**, titolo “**Le discipline STEM per scoprire il nostro territorio**”.

ART. 1 - DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono presentare domanda i docenti di questo Istituto in possesso dei titoli di accesso indicati nel presente avviso per la figura richiesta.

ART. 2 - COMPITI DELL'ESPERTO E DEL TUTOR

L'Esperto dovrà elaborare un piano di lavoro da cui risultino i contenuti, le modalità, i tempi e gli strumenti che garantiranno la effettiva realizzazione del processo formativo.

L'Esperto deve collaborare con il Tutor e con la figura di supporto organizzativo; deve essere in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai moduli richiesti.

L'esperto e il tutor

- predispongono una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;

- inseriscono i dati di propria competenza relativi all'attività svolta nel percorso, il calendario, le prove di verifica e i materiali prodotti e quanto altro richiesto nella piattaforma FUTURA all'URL

<https://pnrr.istruzione.it/> ;

- partecipa alle riunioni programmate dall'Istituzione scolastica in merito alla realizzazione del percorso.

Nell'accettare l'incarico, esperto e tutor si obbligano ad **accettare senza riserve gli orari, le sedi e la calendarizzazione** del percorso previsto dalla scuola.

ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO DI ESPERTO E DI TUTOR - COMPENSO

Il compenso orario per le attività di **esperto** (ore 20) è stabilito in **€ 79,00 (euro settanta/00)**, per il **tutor** in **€34,00 (euro trentaquattro/00)**. Il suddetto importo è onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP, della quota INPS ex INPDAP a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto. Il compenso sarà erogato, per le ore **effettivamente svolte**, dopo la chiusura del modulo sulla piattaforma GPU a seguito del caricamento di tutti i documenti richiesti.. Le attività oggetto del presente avviso si svolgeranno **esclusivamente** in orario extracurricolare (pomeridiano o sabato mattina).

ART. 4 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELL'ESPERTO

Titolo di accesso

- Docente in servizio a T.I. in questo Istituto con laurea coerente con la tematica del percorso

Titoli professionali

- esperienze pregresse, coerenti con la tematica prescelta, in progetti PON o PTOF come esperto

Titoli culturali

- Corsi di aggiornamento e ulteriori titoli accademici, coerenti con la tematica del percorso.

Tabella valutazione titoli

Titolo di accesso	
Docente interno in servizio a T.I. in questo Istituto con laurea coerente con la tematica del percorso, vecchio ordin. / special. / magistr. (no laurea breve o triennale)	Punti 0,5 per a.s. a t.i. (solo docenti a t.i.) Fino a max punti 10 per laurea vecchio ord. / spec. / magistr. (un solo titolo) Punti 2 fino a 100/110 Punti 4 fino a 110/110 Punti 5 110/110 con lode
Titoli professionali	
esperienze pregresse, coerenti con la tematica del percorso, in progetti PON o PTOF come esperto	Punti 1 per ogni incarico svolto Fino a max punti 20
Titoli culturali	
Corsi di aggiornamento e ulteriori titoli accademici, coerenti con la tematica prescelta	per ogni corso di aggiornamento di almeno 25 ore punti 0,5 per ogni ulteriore titolo accademico punti 2 Fino a un a max punti 20

ART. 4 - CRITERI PER LA SELEZIONE DEL TUTOR INTERNO

Titolo di accesso

- Docente a tempo indeterminato in servizio nel nostro Istituto nell'a.s. 2023/24; solo in caso di candidature insufficienti, a t.d. fino al 30 giugno o 31 agosto

Titoli professionali

- numero anni di servizio nell'Istituto
- esperienze pregresse in progetti PON come tutor, esperto, referente per la valutazione, facilitatore o personale di supporto

Titoli culturali

- Competenze informatiche

Tabella valutazione titoli

Titolo di accesso	
Docente in servizio nel nostro Istituto nell' a.s. 2023/24	Nessun punteggio
Titoli professionali	
anni di servizio nell'Istituto	Punti 0,5 per anno scolastico Fino a max punti 10
esperienze pregresse in progetti PON come tutor, esperto, referente per la valutazione, facilitatore o personale di supporto; per ogni incarico	Punti 1 per ogni incarico svolto Fino a max punti 20
Titoli culturali	
Competenze informatiche documentate (corsi di formazione, certificazioni)	Punti 1 per ciascuna esperienza di formazione di almeno 25 ore Punti 2 per certificazioni informatiche Fino a un a max punti 10

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

Ogni docente interno può candidarsi a entrambi gli incarichi, ma può averne assegnati **solo uno**.

I docenti interessati dovranno produrre domanda di candidatura/e, usando **gli allegati modelli**, reperibile sul sito web dell'Istituto, al link

<http://www.icugento.it/>

a cui devono essere allegati:

- a) Curriculum vitae debitamente sottoscritto;
- b) Curriculum vitae "oscurato" ai sensi della normativa vigente (lasciare visibili i soli dati personali: cognome, nome, data di nascita);
- c) Fotocopia firmata di un documento di identità in corso di validità.

In caso di candidatura sia ad esperto che a tutor, occorrerà presentare due domande; è sufficiente allegare i CV alla prima domanda.

La domanda dovrà essere presentata all'**Ufficio di protocollo** della segreteria, o spedita per **posta elettronica** all'indirizzo leic8ab00r@istruzione.it, entro le ore **13,00 di lunedì 29 aprile 2024**.

ART. 6 - MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, è ammissibile solo dopo la conclusione del procedimento.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile del Progetto è il dirigente scolastico prof. Antonio Caputi.

tel. 0833 555502 - e-mail leic8ab00r@istruzione.it

Informazioni sul presente avviso potranno essere richieste al dirigente scolastico o al Direttore SGA M. Giannuzzi.

ART. 8 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

L'Istituto Scolastico informa che i dati personali di cui chiede la trasmissione o che sono contenuti nel presente documento sono e saranno trattati in modo lecito e corretto ed esclusivamente ai fini dello svolgimento della funzione istituzionale di questo ente. All'interessato sono riconosciuti i diritti del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., in particolare quelle previste dall'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 GDPR, attuato con il D.Lgs. 101/2018. Si invita il destinatario della presente comunicazione a conformare le operazioni di trattamento dei dati comunicatigli secondo quanto previsto dalle prescrizioni normative in materia di tutela del diritto alla riservatezza.

L'istituto adotta idonee misure di sicurezza per ciò che concerne la conservazione e la custodia dei dati. I dati possono essere comunicati ad amministrazioni o enti pubblici in applicazione di norme di legge o di regolamento e, comunque, in esecuzione di fini istituzionali. La comunicazione a privati o enti pubblici economici e la diffusione avverranno solo in esecuzione di norme di legge o di regolamento. Al soggetto titolare dei dati sono riconosciuti tutti i diritti definiti dall'art. 7,8,9,10 del D.Lgs. 196/2003.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI UGENTO, con sede legale in via Goldoni – Ugento (LE) (art. 4, c. 7 GDPR 2016/679).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'avv. Gianfranco Riso, indirizzo mail

gianfranco.riso@legalmail.it.

Si allegano:

- all. A - modello di candidatura ad esperto interno;
- all. B - modello di candidatura a tutor interno.

Il Responsabile Unico del Procedimento
il Dirigente Scolastico
prof. Antonio CAPUTI
Documento firmato digitalmente